



Mozione n. 42
del 10 giugno 2021.

TUTELA PARCO DI VIA TEULADA

PREMESSO

Che l'area del cosiddetto Parco Teulada dal 1998 fa parte integrante della Riserva Naturale di Monte Mario la cui gestione è a capo all'Ente regionale Roma Natura e la proprietà è del Demanio;

seppur presente un protocollo di intesa tra Ministero di Giustizia, Regione Lazio e Roma Capitale siglato in data 19 maggio 2019 che prevede e recita come allegato: "Realizzazione di un intervento di ampliamento della città giudiziaria di Piazzale Clodio nel territorio di Roma" (all.1)

CONSIDERATO

che l'area individuata quale ottimale ricade nelle aree sottoposte a vincolo paesistico con provvedimento dell'amministrazione competente, sono consentiti esclusivamente interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento, recupero statico ed igienico e restauro conservativo.

Obiettivo della legge quadro 394/91 è la tutela, conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio naturalistico delle aree tutelate e che ogni intervento previsto è orientato all'evoluzione dell'ecosistema;

L'area individuata, inoltre, è in corrispondenza di una falda acquifera ("Piazzale Clodio: angolo via Teulada. Pozzo da 20 m. s.l.m.; prof. 64 m. Note Un sondaggio ha incontrato l'argilla azzurra pliocenica a m. 64 di profondità sotto una coltre di terreni alluvionali recenti (qa)" rif.

http://www.provincia.rm.it/dipartimentoV/SitoGeologico/editore/documentiUpload/07_IDROG_FOGLI%205.PDF) e che quindi può incrementare il dissesto idrologico dell'area.

CONSIDERATO

altresì che sono stati stanziati già 80 milioni di euro di cui 23 milioni destinati alla progettazione; tale Parco di competenza Regionale con l'Ente Roma Natura è stato oggetto nel corso degli anni di mobilitazioni e petizioni da parte dei residenti per continuarlo a destinare ad area verde a servizio della comunità di quartiere;

che si andrebbe a costruire un nuovo centro di attrazione per traffico e nuove antropizzazioni: la struttura ospiterebbe uffici del settore penale e Giudice di Pace attualmente dislocati a via Gregorio VII che contano orientativamente 500 magistrati e 2000 dipendenti.

DATO ATTO

che ad oggi non è stato prodotto alcun documento che identifichi analiticamente il fabbisogno reale dell'esigenza emersa;

che con il processo telematico in ambito civile molti uffici riducono il rapporto tra spazio persona e spazio archivio;

che già parte degli uffici attualmente presenti a Piazzale Clodio sono oggetto di trasferimento presso ex caserma Luciano Manara (Corte d'Appello di Roma e Corte di Appello sezione lavo-

ro);

che esistendo diversi edifici sul territorio da recuperare in un'ottica di rigenerazione urbana ben collegabili tra di loro con un piano ad hoc di mobilità sostenibile;

che è necessario verificare la compatibilità paesaggistica dell'intervento che andrebbe a ledere un'area protetta nonché unico parco verde urbano per la cittadinanza portando nuova cementificazione.

Che tanti residenti si sono mobilitati per chiedere la tutela di quest'area verde vista la carenza di spazi verdi nel quadrante Prati Trionfale Delle Vittorie;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO

ESPRIME

la propria contrarietà al protocollo d'intesa.

CHIEDE

alle istituzioni competenti dell'area un progetto di recupero, riqualificazione e tutela per renderlo finalmente fruibile alla cittadinanza, in linea con la sua vocazione di area verde e paesaggistica della riserva naturale di Monte Mario.

IMPEGNA

La Presidente del Municipio Roma I Centro e gli Assessori competenti ad intervenire presso la Regione Lazio, il Ministero di Grazia e Giustizia e Roma Capitale per far sospendere tale progetto che mina l'equilibrio ambientale dell'area protetta del Parco di Monte Mario.

F.to: Conss: Stefano Tozzi, Lorenzo Maria Santonocito, Gianluca Caramanna, Maurizio Esposito, Marco Veloccia, Adriano Labbucci, Matteo Costantini, Jacopo Scatà, Sara Lilli, Alessandra Sermoneta, Daniela Spinaci, Giorgio Carra, Nathalie Naim, Flavia De Gregorio, Maria Giuseppina Campanini, Ermanno Paradisi, Vincenzo Siani.

Il Presidente Davide Curcio, assistito dai Consiglieri Spinaci, Scatà, Paradisi mette in votazione, per alzata di mano, la sujestesa proposta di Mozione che risulta approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli (Conss; Campanini, Caramanna, Carra, Costantini, Curcio, De Gregorio, Di Serio, Esposito, Morziello, Naim, Paradisi, Ricciardelli, Santonocito, Scatà, Sermoneta, Siani, Spinaci, Tozzi, Veloccia), nessun contrario e nessun astenuto

Il Segretario
F.to Raffaella Cantarini

Il Presidente del Consiglio
F.to Davide Curcio